



La Ditta TRANCERIE EMILIANE SPA CON SEDE LEGALE IN STRADA MANARA 22/24 43126 PARMA (PR)ITALIA- informa che: il 01 gennaio 2021 è entrata in vigore una nuova normativa in tutta la UE, REG. (UE) 2017/821 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori metalli: stagno, tantalio, tungsteno, oro, originari da zone in conflitto o ad alto rischio di conflitto.

Regolamento Conflict Mineral

- Il regolamento europeo 821/2017, entrato in vigore nel 2017, comporta anche alcuni obblighi per gli importatori, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2021.
- Il regolamento può essere considerato l'equivalente europeo della legge statunitense sui Conflict Minerals (articolo 1502 del Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act), infatti nasce allo scopo di impedire che i profitti provenienti dal commercio di alcuni minerali e metalli siano utilizzati per finanziare i gruppi armati responsabili di conflitti e di violazioni dei diritti umani in alcuni paesi dove sono presenti miniere.
- Il campo di applicazione riguarda i quattro minerali già oggetto della normativa americana (Stagno, Tungsteno, Tantalio, Oro), inclusi i loro metalli.
- Tuttavia il regolamento europeo presenta importanti differenze, ad esempio in merito alle "zone di conflitto o ad alto rischio", che il regolamento non elenca, al fine di poter includere qualsiasi area del mondo che corrisponda a determinati criteri, descritti nella raccomandazione 2018-1149.
- Inoltre, vengono definite delle soglie di quantità importate annualmente, diverse per ogni singolo minerale o metallo, al di sotto delle quali il regolamento non si applica.
- Il regolamento distingue tra imprese a monte (es. miniere, fonderie e raffinerie) e imprese a valle (fino a chi realizza il prodotto finito).
- Gli importatori devono attuare una gestione conforme ai 5 passi che l'OCSE ha stabilito nelle sue Linee guida (5 Steps Framework):
 1. stabilire solidi sistemi di gestione aziendale
 2. individuare e valutare i rischi nella catena di approvvigionamento
 3. gestire i rischi individuati
 4. eseguire un audit indipendente svolto da terzi per la verifica della due diligence nella catena di approvvigionamento
 5. elaborare una relazione annuale.

Trancerie Emiliane S.p.A. sostiene pienamente questa legge e la sua posizione è quella di evitare l'uso di minerali che non sono certificati come "conflict free".

In ragione di quanto sopra Trancerie Emiliane S.p.A. dichiara che il materiale fornito dalla nostra azienda NON CONTIENE metalli provenienti da zone in conflitto ("conflict minerals").